

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 AGOSTO IN BREVE

IMMOBILI COMUNALI IN VENDITA PER PAGARE LE CASE DI CADELVERZO

Il Consiglio ha deciso di vendere una serie di proprietà comunali; gli incassi finanzieranno le case per i residenti da costruire a Cadelverzo. Gli edifici in vendita sono: la "Casa del Capitano", una villa stimata 2.546.200 euro; l' "ex centralina elettrica" presso lo Stadio del Ghiaccio, un fabbricato a suo tempo utilizzato per produrre energia elettrica e stimato 1.273.700 euro.

I terreni sono: località Pocol, un prato stimato 12.800 euro; via Cantore, un prato stimato 56.800 euro; sottosuolo via XXIX maggio, un diritto stimato 21.900 euro; via Roma, un prato stimato 47.800 euro; località Zuel, un ex sedime stradale stimato 16.100 euro. I terreni sono praticamente già destinati con deliberazioni di precedenti Consigli comunali. Gli edifici dovranno invece andare a bando.

C'è stata discussione in aula sulla possibilità di ripristinare l'ex centralina; risolta evidenziandone di fatto l'impossibilità.

LETTERA DI DIMISSIONI: CASO CHIUSO

Il vice Sindaco Enrico Pompanin ha letto in chiusura di Consiglio comunale la lettera delle categorie economiche con la richiesta delle dimissioni della Giunta comunale.



La Casa del Capitano, a Crignes, viene messa in vendita dal Comune ad un prezzo stimato in 2.546.200 euro

Si tratta della famosa lettera protocollata il 30 giugno 2014 che non venne letta nel Consiglio dello stesso giorno, provocando l'abbandono delle minoranze dell'aula consiliare. Il testo è disponibile sul sito *vocidicortina.it*. Unico commento di Pompanin: «Quello che dovevo dire l'ho già detto a queste persone».

REGOLAMENTO CONTRIBUTI PRIMA CASA: NESSUNA DOMANDA, SI CAMBIA

Considerata la mancanza di domande nel 2013 per i contributi comunali destinati alla ristrutturazione della 1° casa, il Consiglio vota di eliminare il riferimento reddituale ISEE (limite di reddito 30.500 euro) e di so-

stituirlo con un nuovo limite più alto (almeno 40.000 euro) che deciderà la Giunta.

HOTEL AMPEZZO: FORSE IL VIA AI LAVORI IN AUTUNNO

Concesso alla proprietà dell'Hotel Ampezzo il diritto di sottosuolo su 63 mq. di strada di fronte all'albergo. Sarà costruito un cunicolo di collegamento tra la struttura e il giardino, sotto i quali sorgeranno le autorimesse interraste a servizio dell'hotel. L'incasso per il Comune è di circa 22.000 euro. «Credo che vorrebbero già iniziare in autunno», ha affermato il vice Sindaco. L'assessore Verocai ha precisato che il progetto – un albergo da 4/5 stelle – è approvato già da due anni e che l'amministrazione ha dato mandato ai proponenti di urbanizzare la zona: «Ci aspettavamo partissero subito» specifica.

ALTRE DECISIONI

Approvate importanti modifiche allo Statuto Se.Am.; inoltre votato un nuovo schema di contratto per la gestione del supporto logistico a eventi e manifestazioni e per la gestione dell'info point comunale.

Ratificato il Bilancio comunale di previsione per il triennio 2014-2016.

Per mancanza di spazio, approfondimenti nel prossimo numero di Voci.

(e.p.)

TASSE, TASSE, TASSE: SI GONFIA ANCORA IL CARICO FISCALE

Dalla minoranza la richiesta di non aumentare, ma per l'amministrazione non è fattibile

Riassumiamo brevemente le decisioni del consiglio comunale sulle tasse locali che dovremo pagare nel 2014.

Dal 1° gennaio 2014 è istituita la IUC (imposta unica comunale); la IUC è composta da a) IMU (imposta municipale) b) TARI (tassa rifiuti) c) TASI (tassa sui servizi pubblici indivisibili): in sostanza 3 diverse tasse. Per l'IMU la situazione non cambia rispetto al 2013, a parte l'agevolazione per l'uso gratuito ai parenti di 1° grado.

Per la TARI (rifiuti) si aumenta il carico sulle utenze domestiche (dal 50% al 55% del co-

sto) e si diminuiscono alcuni coefficienti per le attività particolarmente salassate nel 2013. Non si pagano più i 30 centesimi al mq. da dare allo Stato.

I costi da recuperare nel 2014 sono pari a 2.644.000 euro, in linea con quelli del 2013 pari a 2.651.000 euro.

Per la TASI (servizi pubblici), in teoria il limite di legge impone di non andare oltre l'aliquota massima già praticata sulle 2° case (10,6 per mille); la legge consente l'eccezione per il 2014 e il Comune ha deciso allora di applicare la TASI allo 0,8 per mille in ag-

giunta al 10,6 per mille (con detrazioni sulla 1° casa di 100 euro). Da parte della minoranza, Gianpietro Ghedina ha chiesto l'azzeramento della tassa, per aiutare i contribuenti in un periodo di difficoltà e per sollevare i cittadini cortinesi da una pressione tributaria enorme (senza contare i salassi con le bollette dell'acqua). Enrico Pompanin replica che i soldi servono per coprire i costi comunali, considerato anche il taglio dei trasferimenti statali e i versamenti comunali al fondo di solidarietà (che costa circa 2,8 milioni, contro un introito TASI di circa 2 milioni).

TASSA RIFIUTI (TARI)

1 - Il Comune deve coprire il 100% dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

2 - Nel 2014 le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono:

- calo tariffe per attività non domestiche e per quelle che hanno subito forti aumenti nel 2013;
- calo tariffe generale per assenza contributo statale di 30 centesimi al mq.

3 - Le società che gestiscono i rifiuti sono:

- Aimeri Ambiente srl: raccolta rifiuti solidi urbani;
- Cadore S.c.s.: spazzamento manuale delle zone del centro;
- Agenzia Sartori: comunicazione e controllo per la raccolta differenziata.

COSTI DEL SERVIZIO (da recuperare dai cittadini con la Tariffa TARI)

- costo raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	345.468
- costo trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	507.256
- costo raccolta differenziata per materiale	396.381
- costo di trattamento e riciclo	247.228
TOTALE COSTI VARIABILI	1.496.333
- costo spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	347.907
- costo amministrativo accertamento, riscossione, contabilità	30.000
- costo generale di gestione	744.323
- costi comuni diversi	-4.500
- costo altri	30.461
TOTALE COSTI FISSI	1.148.190
TOTALE COSTI DEI SERVIZI 2014	2.644.523

RIPARTIZIONE

UTENZE DOMESTICHE	55%	1.454.488
UTENZE NON DOMESTICHE	45%	1.190.035

RAFFRONTO TARSU (2012) - TARES (2013) - TARI (2014)

(ESEMPLI per alcune categorie)	superficie	tassa 2012	tassa 2013	tassa 2014
DOMESTICHE				
1 componente	mq. 70	132	96	110
2 componenti	mq. 80	151	163	152
3 componenti	mq. 100	187	214	202
4 componenti	mq. 120	226	266	253
NON DOMESTICHE				
Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	mq. 30.459	30.179	83.991	70.360
Alberghi con ristorante	mq. 2.774	7.769	11.584	10.340
Alberghi senza ristorante	mq. 1.200	2.250	4.031	3.755
Uffici, agenzie e studi professionali	mq. 100	153	376	378
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ... altri beni	mq. 140	291	490	491
Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	mq. 250	327	739	727
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	mq. 160	617	2.925	2.006
Bar, caffè, pasticcerie	mq. 153	647	2.001	2.140
Ortofrutta. Pescherie, fiori e piante, pizza taglio	mq. 41	155	961	667

TASSA SERVIZI COMUNALI (TASI)

1 - a carico sia del proprietario (70%) sia dell'occupante (30%) l'immobile

2 - aliquota base = 1 per mille (max 2,5 per mille)

3 - il Comune potrebbe ridurre fino ad azzerare l'imposta

4 - la somma di IMU+TASI non può superare il massimo IMU 2013 (10,6 per mille)

5 - nel 2014 si può sfiorare il limite massimo per un ulteriore 0,8 per mille

6 - TASI copre i servizi indivisibili (non quantificabile l'utilizzo del singolo cittadino) erogati dal Comune

COSTI DEI SERVIZI COMUNALI (da recuperare dai cittadini con la Tariffa TARI)

- Servizi di polizia locale	331.202
- Servizi di viabilità - servizi di illuminazione	1.035.877
- Servizi di tutela dell'ambiente e del territorio	499.400
- Servizi socio-assistenziali	595.508
- Servizi relativi alla cultura e allo sport	3.151.702

ALIQUOTE

- abitazione principale e assimilate (con detrazione di 100 euro)	0,8 per mille
- unità di classe A10 C/1 C/3 D	0,5 per mille
- aree fabbricabili e altre fattispecie (es. 2° case)	0,8 per mille